

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DI FINE ANNO

Lo scrivente Alessandro Pandolfi, Segretario dell'Associazione "Sentinelle dell'Energia – SELENE – Associazione di Promozione Sociale", verbalizza quanto segue:

il giorno 29 novembre 2016, alle ore 21.00, presso l'ufficio del Presidente del Quartiere 2 Pantano, Santa Veneranda, sito in Largo Volontari del Sangue, nello stesso stabile in cui si trova la Biblioteca delle Cinque Torri, si è riunita l'Assemblea Ordinaria di Fine Anno dell'Associazione per affrontare importanti punti all'ordine del giorno.

Davide Bianchini procede a verificare che ci siano le condizioni per avviare l'Assemblea in prima convocazione. Dopo aver appurato che non vi è il numero legale per l'avvio della stessa in prima convocazione, procede ad attivarla in seconda convocazione, alle ore 21:05.

Sono presenti:

- Davide Bianchini, Presidente;
- Paolo Moretti, componente del Direttivo;
- Gabriele Saltarelli, componente del Direttivo;
- Francesco Santori, supplente del Direttivo;
- Loredana Farinelli, Segretaria;

Verificata la presenza del numero legale minimo per la validità del Direttivo, si procede con la lettura degli argomenti posti all'ordine del giorno:

- 1) **Letture e approvazione verbale riunione precedente;**
- 2) **Definizione del numero dei componenti del Direttivo, nomina delle cariche associative per l'anno 2017;**
- 3) **Letture e approvazione, con eventuali modifiche e integrazioni, del bilancio previsionale di esercizio per l'anno 2017 ;**
- 4) **iniziative in corso e prossime iniziative da qui alla fine dell'anno;**
- 5) **altre eventuali proposte e osservazioni;**

Gli argomenti sono stati affrontati come segue:

- 1) **Letture e approvazione verbale incontro precedente**
Viene letto ed approvato il verbale della seduta precedente.
- 2) **Definizione del numero dei componenti del Direttivo, nomina delle cariche associative per l'anno 2017**
Per l'anno 2017, i soci votano per avere un numero di componenti del Comitato Direttivo pari a 5 e un numero di supplenti pari a 2. Sulla base delle candidature e delle disponibilità presentate dai soci, le votazioni portano alla designazione delle seguenti cariche associative:

Davide Bianchini, Presidente;

Paolo Moretti, Vicepresidente;

Loredana Farinelli, Segretaria;

Gabriele Saltarelli, componente del Direttivo;

Federico Rotella, componente del Direttivo;

Francesco Santori, supplente del Direttivo;

Alessandro Pandolfi, supplente del Direttivo;
- 3) **Letture e approvazione, con eventuali modifiche e integrazioni, del bilancio previsionale di esercizio per l'anno 2017**

I soci approvano il bilancio previsionale di esercizio per l'anno 2017, riportato in allegato;

4) iniziative in corso e prossime iniziative da qui alla fine dell'anno

i soci si confrontano nuovamente sull'incontro pubblico preparato per la campagna "Italia in Classe A" promossa dall'ENEA, che si terrà il 30 novembre presso la Sala Rossa del Comune di Pesaro, si conferma quanto detto in merito in occasione della riunione precedente;

Davide fa presente che sta proseguendo l'attività di tutoraggio per il tirocinante di Crescere in Digitale per la commercializzazione di una cucina solare a parabola. Il tirocinio terminerà a fine dicembre, dopodiché occorrerà trovare dei finanziamenti per poter mantenere il tirocinante

5) altre eventuali proposte e osservazioni

Francesco Santori riporta la propria testimonianza relativa all'esperienza di lavoro presso un ecovillaggio in provincia di Brescia. L'esperienza è positiva e Francesco intende tornarci. Alessandro Pandolfi riporta la propria esperienza con la coltivazione dello zafferano;

La riunione è terminata alle ore 23.30.

Pesaro, lì 29/11/2016

I componenti dell'Assemblea presenti: Loredana Farinelli, Davide Bianchini, Paolo Moretti, Gabriele Saltarelli, Francesco Santori

ALLEGATO – BILANCIO PREVISIONALE DI ESERCIZIO

Di seguito si riporta il bilancio previsionale di esercizio per l'anno 2017. Il Bilancio si compone delle seguenti parti:

- Parte I – Tema Pace;
- Parte II – Tema Forni Solari;
- Parte III – Tema Riqualificazioni Energetiche Residenziali e Qualità Indoor;
- Parte IV – Tema India;
- Parte V – Tema Povertà;
- Parte VI – Tema Biogas;
- Parte VII – Tema Progetti Europei;
- Allegato – Proposta per sponsor, pubblicità, finanziamenti e donazioni anno 2017;

Sentinelle dell'Energia – SELENE – Associazione di Promozione Sociale

BILANCIO PREVISIONALE DI ESERCIZIO

PARTE I – ATTIVITA' DEDICATE AL TEMA DELLA PACE E DELLA NON VIOLENZA

Introduzione. La proposta riguarda l'approfondimento della conoscenza del tema della Pace e della non violenza. Si propone di creare un gruppo di studio trasversale, ovvero sia composto sia da soci che da non soci, del numero di 7 persone. Il gruppo tratterà i diversi aspetti etici, politici ed economici connessi con il tema della pace e della non violenza.

Considerazioni preliminari. La non violenza e la pace sono principi di indiscusso valore morale e spirituale, che ciascun individuo, nella propria personale ricerca interiore, riconosce come fondamentali per una convivenza armoniosa.

D'altra parte, una coesistenza armoniosa deriva dal confronto con l'altro. Confrontarsi con l'altro significa comprendere il suo punto di vista, il che ci espone a dover rivalutare il nostro, oppure può significare riconoscere ulteriormente la validità del nostro punto di vista e quindi il nostro bisogno di motivare all'altro le ragioni per cui non si condivide il suo.

Ad ogni modo, a mio avviso, l'elemento chiave ai fini di una convivenza armoniosa è la capacità di accordarsi, o come spesso si dice, la capacità di trovare un compromesso, termine quest'ultimo meno piacevole per via dell'accezione negativa che può assumere in certi contesti. Non potremo mai avere ragione su tutto.

Spesso attribuiamo più importanza alla soddisfazione personale che deriva dal sostegno alla propria posizione rispetto a quella altrui, piuttosto che dai benefici concreti che possono derivarvi. D'altra parte la realtà è complessa e variegata e ciò fa sì che una posizione valida in principio, possa poi non essere applicata in maniera ottimale da coloro che sono incaricati a farlo. Da qui l'importanza di trovare un accordo, tramite il quale posizioni non perfettamente identiche procedano lungo una direttrice comune.

In questo senso, collaborare per la Pace significa mettere da parte i personalismi ed essere disposti anche a rinunciare a qualcosa, pur di evitare un conflitto. In questo, la non violenza si rivela uno strumento fondamentale.

Quanti stati nel mondo sostengono la Pace per mezzo della demilitarizzazione? Cercando informazioni su internet, trovo che, al netto degli stati privi di forze armate perché sotto la protezione di uno Stato più potente, gli stati demilitarizzati sono sette, ovvero sia Costa Rica, Dominica, Grenada, Haiti, Liechtenstein, Monaco e Panama. Tra questi la Costa Rica rappresenta il primo "Paese senza un esercito. La costituzione proibisce la formazione di un esercito fin dalla fine della guerra civile, nel 1949." La Costa Rica è anche sede della corte Inter Americana dei diritti umani e dell'Università per la Pace delle Nazioni Unite.¹

Perché uno Stato come l'Italia "ripudia la guerra", ma non si esime dal sostenere economicamente e con il proprio esercito i conflitti che nascono al fine di portare la pace? Una prima ragione può essere, purtroppo, quella economica, dal momento che la produzione di armi e ordigni alimenta la nostra economia, favorendo la creazione di posti di lavoro, di cui hanno bisogno le famiglie italiane.

Un'altra ragione risiede nell'utilizzo della guerra come strumento di difesa a fronte di attacchi da parte di qualcun altro. Il motivo di fondo sta nella paura che abbiamo nei confronti di chi ci può far del male. Non siamo disposti infatti ad insegnare all'altro la non violenza a costo della nostra vita. Questo atto

¹ https://it.wikipedia.org/wiki/Stati_senza_forze_armate

estremo non ci garantisce neppure che l'altro tragga insegnamento dal nostro gesto. Da questo punto di vista, a mio avviso è la vita che glielo insegnerà, ma questo non sempre potrà permettergli di abbracciare in pieno e apertamente la non violenza. La non violenza è quindi un atto fortemente coraggioso, che non può completarsi nella testimonianza data dal singolo, ma deve essere abbracciato da una comunità più ampia possibile, in modo che possa essere assunta come strumento fondamentale per la promozione della Pace.

In base a quanto testé detto, dunque, uno Stato può non promuovere la Pace perché non espressione della volontà del suo popolo. Che lo si creda o no, il politico esprime la volontà della maggioranza e il popolo ha un potere enorme nell'orientare le decisioni politiche. Il fatto che si promuova la Pace con l'esercito è perché spesso prevale in noi la paura della nostra incolumità e di quella dei nostri familiari e amici, al di sopra della nostra adesione fondamentale al principio della Pace.

Se ci riferiamo poi al contingente, è pur vero che il passaggio dalle situazioni di guerra alla Pace richiede necessariamente una transizione, che dev'essere affrontata in modi diversi a seconda del conflitto in questione e che può richiedere molto tempo, a fronte delle atrocità commesse fra le parti coinvolte nel conflitto medesimo. In questo caso, promuovere la Pace in maniera non violenta è particolarmente difficoltoso. Non ho gli strumenti, le competenze e la conoscenza puntuale delle situazioni di conflitto tale da poter avvalorare la mia tesi, ma personalmente ritengo che anche in questi contesti si possa proporre un iter di pacificazione non violento. Questo tuttavia, ancora una volta, è molto rischioso per la nostra incolumità. Inoltre, esso stesso presuppone la necessità di venire in contro al dialogo con il nostro nemico, per confrontarsi con lui in merito alle sue rivendicazioni. Quando c'è un conflitto armato, per quante atrocità siano state commesse dalla controparte, è indubbio che anche la fazione di cui siamo sostenitori non si sarà esentata dal commetterne. Si pone quindi la questione estremamente difficoltosa di sottoporre a valutazione i crimini compiuti da entrambe le parti, al fine di promuovere un percorso ottimale per il raggiungimento della Pace.

Proposta delle attività

Tra dicembre e gennaio, costituiremo il gruppo di 7 persone che approfondirà il tema della Pace e della non violenza.

Recupereremo insieme del materiale e ci organizzeremo sulle modalità che possiamo adottare per studiarlo.

Da febbraio e fino a fine maggio, faremo un incontro serale a settimana (o ogni due settimane), in cui ci confronteremo sugli sviluppi dello studio ed elaboreremo proposte collegate. Lo studio verrà condotto da ciascuno di noi nei giorni che intercorrono fra un incontro e l'altro. Potremo decidere di lavorare autonomamente o in sottogruppi, e potremo decidere che ognuno approfondirà un argomento da esporre negli incontri, oppure che tutti affronteremo lo stesso argomento per poi confrontarci insieme durante gli incontri. Personalmente sono più favorevole all'approfondimento individuale di argomenti specifici, al fine di evitare che siamo portati a non dedicarci a dovere all'attività.

A giugno poi, elaboreremo uno o più documenti relativi agli studi effettuati e le proposte che ne deriveranno da parte nostra. Il documento potrà assumere il carattere di semplice report, che potrà essere affiancato ad un documento programmatico, quale un manifesto.

A luglio, organizzeremo un convegno per esporre i risultati del lavoro.

Parallelamente, nel corso dei mesi sopra indicati si propone anche di organizzare la proiezione dei documentari "Human" di Yann Arthus-Bertrand e "After Spring", di Ellen Martinez e Steph Ching e di organizzare una serata dedicata al tema della spesa dello stato per le guerre e le armi (60 milioni al giorno) e una dedicata al tema delle banche armate. Si tratta di occasioni utili per capire come possiamo intervenire per promuovere in maniera concreta la pace e la non violenza.

I risultati di tutte le attività verranno anche opportunamente comunicati online, nel sito internet e nei canali social.

Obiettivi dell'attività

1. Trovare una ragazza o un ragazzo disponibile a diventare il punto di riferimento per il tema della Pace. Possibilmente, creare un'opportunità di studio o lavoro almeno per questa ragazza o ragazzo;
2. Conoscere la realtà dei movimenti non violenti e per la Pace in Italia e nel mondo ed eventualmente aderire ad uno di essi;
3. Capire quali azioni possiamo intraprendere a livello economico e politico per promuovere la non violenza e la Pace ed elaborare proposte di conseguenza;
4. Creare consapevolezza nell'uso che le banche fanno del nostro denaro e di come possiamo incidere sulle scelte delle banche in qualità di loro clienti;

Argomenti proposti.

Approfondimento sugli Stati Generali della Difesa Civile, non armata e non violenta, che si sono tenuti il 4 e 5 novembre a Trento e che è stata organizzata dalle sei reti nazionali promotrici della campagna "Un'altra difesa è possibile" (Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile, Forum Nazionale Servizio Civile, Rete della Pace, Rete Italiana per il Disarmo, Sbilanciamoci!, Tavolo Interventi Civili di Pace"). Approfondimento circa le sei reti nazionali suddette.

"La "difesa della Patria" è un dovere costituzionale. Ma è anche un diritto, da quando la legislazione e la giurisprudenza hanno riconosciuto l'esistenza e l'efficacia di forme di difesa attuate con i metodi della nonviolenza, alternative o contestuali a quelle militari. Dunque la difesa istituzionale oggi è costituita sia dalla componente militare che da quella civile. Tuttavia, mentre la prima è ampiamente finanziata, dotata di strumenti, di politiche, di progetti di sviluppo, la seconda finora è stata relegata ad un ruolo da cenerentola, affidata esclusivamente alla buona volontà e ai pochi mezzi del volontariato.

La Legge "Istituzione e modalità di finanziamento del Dipartimento della Difesa civile, non armata e nonviolenta", ora all'attenzione delle Commissioni I e IV della Camera dei Deputati, vuole offrire un quadro normativo e finanziario per implementare e coordinare una politica organica della Difesa nonviolenta anche nel nostro paese.

Gli interventi civili di pace, sia all'estero che all'interno, dovranno avere una regia unica che vedrà agire insieme, pur nella diversità di ruoli e specializzazioni, i corpi civili di pace, gli operatori della protezione civile e gli operatori e i volontari del servizio civile nazionale."

<http://www.difescivilenonviolenta.org/programma-stati-generali-difesa-civile-trento-45-novembre-2016/>

Approfondimento sul Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale (CFSI), per capire di che cosa si occupi e se possa offrire opportunità di studio o esperienze professionalizzanti ad almeno uno dei ragazzi che fa parte del gruppo di lavoro.

Approfondimento sul caso della Costa Rica e approfondimento sull'Università per la Pace delle Nazioni Unite, anche per capire se possa offrire opportunità di studio o esperienze professionalizzanti ad almeno uno dei ragazzi che fa parte del gruppo di lavoro.

Approfondimento dello studio realizzato dall' "Osservatorio sulle spese militari italiane" in merito alle spese che il governo destina alle spese militari.

Approfondimento sul tema delle banche armate.

Altre proposte da parte dei soci o dei ragazzi che parteciperanno alle attività all'interno del gruppo di

lavoro.

Enti partecipanti al progetto

Il progetto sarà portato avanti dalle Sentinelle dell'Energia, assieme ai ragazzi dello Spazio sociale Malarlevét interessati a collaborare.

Se non si raggiungerà il numero di 7 persone tra le Sentinelle dell'Energia e i ragazzi dello spazio sociale, si proporrà l'attività anche ai ragazzi delle scuole superiori.

Il tema delle banche armate potrà essere affrontato con l'aiuto dell'autore di un'inchiesta sul tema, oppure con l'aiuto di un socio di Banca Etica.

Si potrà altresì provare a coinvolgere gli autori dello studio sulle spese italiane per la guerra, dell' "Osservatorio sulle spese militari italiane".

Da ultimo, tra dicembre e gennaio si presenterà il progetto ad una o più delle reti per la difesa civile non armata e non violenta, al fine di chiedere il patrocinio all'iniziativa.

Il patrocinio all'iniziativa verrà richiesto anche al Comune di Pesaro.

Budget per l'attività.

Al momento non abbiamo a disposizione alcun budget. Si accolgono con favore proposte per l'ottenimento di sponsor o per il reperimento di finanziamenti pubblici o privati.

Al proposito, la nuova Segretaria delle Sentinelle dell'Energia, Loredana, che è anche una delle responsabili del Gran Teatro dei Ragazzi di Viale Trieste a Pesaro, si è proposta di fare uno spettacolo per bambini dedicato al tema della Pace con il quale sostenere delle spese da prevedere nel progetto. La proposta dovrà essere discussa nel Direttivo delle Sentinelle dell'Energia e, in maniera allargata, anche con i ragazzi partecipanti al progetto e afferenti ad altre realtà associative.

Sentinelle dell'Energia – SELENE – Associazione di Promozione Sociale

BILANCIO PREVISIONALE DI ESERCIZIO

PARTE II – ATTIVITÀ DEDICATE AL TEMA DEI FORNI SOLARI

Introduzione. La proposta riguarda la promozione della cucina solare da parte dell'associazione, attraverso attività educative, iniziative pubbliche, attività di vendita e iniziative di “cooperazione allo sviluppo”.

Considerazioni preliminari.

La presente descrizione delle attività è sintetica. Avremo modo di approfondire gli argomenti con i soci che aderiranno alle singole iniziative.

Le attività collegate alla cucina con i forni solari hanno l'**obiettivo generale** di promuovere la pratica della cucina solare, intesa come forma di cucina più sostenibile per via dei risparmi economici e ambientali che permette di conseguire.

A tal fine, si propone di realizzare le seguenti attività:

- attività educative, rappresentate da lezioni nel Liceo Classico e nella Scuola Media Olivieri, oltreché incontri pomeridiani e o serali aperti alla cittadinanza, coinvolgendo anche bambini e famiglie di immigrati e i ragazzi di una comunità di Fano;
- iniziative pubbliche, rappresentate da una giornata di cucina solare a Pesaro e possibilmente iniziative di cucina solare a Fano in occasione di ecofeste organizzate assieme all'associazione Eco-Fatto;
- attività di vendita di forni solari realizzati con materiali più resistenti, prediligendo il canale online;
- iniziativa di “cooperazione allo sviluppo” in India;

Nel seguito quindi, dopo aver descritto gli obiettivi specifici dell'attività 2 sui forni solari, verranno descritte in maniera sintetica le attività indicate qui sopra.

Buona lettura!

Il presidente

Obiettivi specifici dell'attività

1. promuovere la cultura della cucina solare attraverso attività educative ed iniziative pubbliche;
2. costituire un team che possa portare avanti in futuro le attività educative e le iniziative pubbliche di cucina solare;
3. proseguire lo sviluppo di forni solari resistenti per la loro vendita online. Dare occupazione ad un ragazzo per le attività di vendita dei forni solari online. Creare una community online di cuochi solari;
4. organizzare un'iniziativa di “cooperazione allo sviluppo” in India con un soggetto locale opportunamente individuato;

Attività educative

Le attività educative che si intende svolgere comprendono attività educative nelle scuole e incontri pomeridiani e o serali rivolti alla cittadinanza.

Per quanto riguarda le attività educative nelle scuole, si vorrebbe coinvolgere almeno una classe di studenti della scuola media Olivieri e si vorrebbero coinvolgere alcuni studenti del Liceo Classico Mamiani. Gli studenti del Liceo Classico potrebbero appartenere ad una classe ben precisa, oppure potrebbero essere studenti che abbiano partecipato ad una lezione sulla cucina solare, opportunamente preparata per la settimana alternativa della scuola. Nelle attività formative da svolgersi in entrambe le scuole, si cercheranno di coinvolgere i ragazzi della comunità CND Fenile.

Gli studenti potranno imparare le caratteristiche della cucina solare e conoscere quali siano i tipi di forni solari esistenti, oltre a imparare a costruire questi forni. Potremo così utilizzarli insieme durante incontri appositamente concordati fra tutti i partecipanti.

Per quanto riguarda gli incontri pomeridiani e o serali, questi saranno aperti a tutta la cittadinanza, ma saranno anche rivolti a "target" specifici, come i bambini e gli immigrati. Per quanto riguarda i bambini, abbiamo infatti preso contatti con l'associazione Ittico Artlab, con la possibilità di collaborare con una ragazza che nel suo progetto di Borsa Lavoro ha previsto laboratori di autocostruzione di forni solari e il loro successivo utilizzo. Per quanto riguarda gli immigrati, siamo in contatto con il Centro Interculturale per la Pace del CEIS e del Comune di Pesaro per incontri serali da svolgersi nella forma di laboratori di autocostruzione di forni solari, con la previsione poi di incontrarsi durante il giorno per le prove di cucina.

Iniziative pubbliche

Le iniziative pubbliche che si intende svolgere sono un evento pubblico di cucina solare a Pesaro e delle iniziative di cucina solare all'interno di due ecofeste organizzate dall'associazione Eco-Fatto.

Per organizzare l'iniziativa pubblica di Pesaro, che si terrà verosimilmente nel mese di giugno, sarà fondamentale la collaborazione con gli studenti, i bambini e gli immigrati che avranno partecipato ai laboratori pomeridiani e serali, con il supporto della ragazza che dovrà svolgere la Borsa Lavoro presso l'associazione Ittico ArtLab. Si propone di fare una raccolta fondi tramite crowdfunding per sostenere tutte le spese previste per la realizzazione dell'evento.

Visto che il presidente intende andare a fare progetti in India per promuovere i forni solari, il biogas e altre tecnologie utili per la popolazione locale, non potendo quindi in futuro seguire le attività previste qui a Pesaro, l'obiettivo è anche quello di creare un team di lavoro che possa portare avanti negli anni successivi le iniziative pubbliche dedicate ai forni solari. Questo team potrà essere composto dalla ragazza che collabora con Ittico Artlab e dagli studenti e immigrati che avranno collaborato nell'organizzazione dell'iniziativa.

Per quanto riguarda le iniziative di cucina solare all'interno delle ecofeste organizzate da Eco-Fatto, si prevede di organizzare dimostrazioni di autocostruzione di forni solari e di cucina solare per le persone che parteciperanno alle iniziative.

Attività di vendita di forni solari realizzati con materiali più resistenti, prediligendo il canale online

Attualmente le Sentinelle dell'Energia stanno ospitando un tirocinante con il programma Crescere in Digitale di Garanzia Giovani, per promuovere attività di vendita di forni solari realizzati con materiali

più resistenti.

Il progetto collegato al programma Crescere in Digitale si concluderà a fine dicembre. Siccome non siamo ancora pronti per la vendita dei forni solari, avremo bisogno di trovare dei fondi per continuare a tenere il tirocinante. Quando la vendita dei forni sarà avviata, il lavoro del tirocinante potrà essere retribuito grazie ad una parte dei ricavi derivanti dalla vendita dei forni. In questo momento invece, in cui non siamo ancora pronti per vendere i forni solari, cercheremo di coinvolgere ancora il ragazzo tramite una raccolta fondi. La raccolta fondi sarà impostata come primo potenziale canale di vendita, grazie al quale gli acquirenti interessati potranno sostenerci nello sviluppo dei forni solari.

Al momento stiamo sviluppando un forno solare a parabola in legno e alluminio. Oltre a questo, vorremmo riprodurre un forno solare a pannello, o svilupparlo da nuovo se non troviamo accordi con il suo ideatore. Infine, vorremmo sviluppare un forno solare a parabola realizzando il telaio con materiali locali e più ecologici (es. canna comune, ramaglie di alberi).

Accanto a queste attività e per favorire la diffusione della cucina solare, si cercherà di formare una community online dei cuochi solari, attraverso la realizzazione di un sito internet dedicato.

Iniziative di “cooperazione allo sviluppo” in India

Per iniziative di cooperazione allo sviluppo in India, intendiamo attività finalizzate a contribuire a risolvere i problemi della povertà, della malnutrizione e alcuni dei problemi sanitari dell'India.

Quest'estate, all'interno del progetto “Pesaro, gli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile e i Forni Solari”, abbiamo fatto un primo approfondimento su questo tema e ora vorremmo portare avanti delle iniziative in collaborazione con almeno un soggetto operante in un territorio indiano in cui le problematiche testé citate siano ben presenti.

Per poter definire nel dettaglio le attività, si renderà necessario portare avanti la proposta in collaborazione con il soggetto di cui sopra.

In linea generale, si prevede di organizzare iniziative formative e pubbliche nel campo della cucina con i forni solari, con i cestri isolanti e con gli impianti a biogas. Queste iniziative dovranno favorire la diffusione della cultura e della pratica di queste tecnologie, risultando quindi propedeutiche alla creazione di un'economia collegata ad esse. Questo permetterà di organizzare progetti che non siano meramente assistenziali, ma che, grazie appunto alla creazione di un'economia per le tecnologie rinnovabili, possano rivelarsi promotori di sviluppo. Il termine di sviluppo è inteso nel senso di un progresso che permetta di contribuire a risolvere almeno in parte i problemi della povertà, della malnutrizione e igienico-sanitari sopra indicati, avendo riguardo al contempo a tutelare l'ambiente in cui le popolazioni vivono.

Enti che si intende coinvolgere nel progetto

Sentinelle dell'Energia

Centro Interculturale per la Pace
CND Fenile

Liceo Classico Mamiani

Scuola Media Olivieri

Associazione Eco-Fatto

Associazione Ittico ArtLab

Comune di Pesaro

Legambiente

Organizzazione operante in India in favore dei poveri e dei malnutriti

Budget per l'attività.

Per le attività educative nelle scuole non è previsto alcun budget a disposizione. Sarà necessario reperire almeno le risorse occorrenti per il materiale da costruzione e per il pentolame per la cucina con i forni solari.

Per i laboratori di autocostruzione di forni solari rivolti ai bambini, non è previsto alcun budget a disposizione. La ragazza con cui collaboreremmo, d'altra parte, sarebbe sostenuta dalla Borsa Lavoro, mentre eventuali spese del materiale sarebbero sostenute da Ittico Artlab.

Per gli incontri serali con gli immigrati realizzati nella forma di laboratori di autocostruzione di forni solari, è previsto un budget di 800 euro per sostenere le spese relative al materiale e al pentolame, stimato pari a circa 500 euro, a cui aggiungere le spese relative ad una eventuale assicurazione, pari a 200 euro e una retribuzione (di 100 euro lordi o di 300 euro lordi a seconda che occorra o meno stipulare l'assicurazione) per la persona che si occuperà delle attività dei laboratori, per la quale si propone il presidente, Davide Bianchini.

Per l'evento di cucina solare che si intende realizzare a Pesaro, attualmente non abbiamo a disposizione alcun budget. L'idea è quella di fare una raccolta fondi tramite crowdfunding.

Per la partecipazione alle dimostrazioni di cucina solare all'interno delle ecofeste, è previsto un contributo pari a 1'000 euro da parte dell'associazione Eco-Fatto, che a fronte di questo contributo ci chiede un co-finanziamento di 150 euro. Il progetto deve però essere ancora approvato dalla Regione.

Per le attività di vendita dei forni solari non è disponibile al momento alcun budget. Attraverso la raccolta fondi sopra menzionata, si cercherà di ottenere le risorse necessarie a retribuire per altri 5 mesi l'attuale tirocinante, oltre che per pagare l'attuale tutor volontario (che è il presidente dell'associazione) del tirocinante. Per il tutor, sono previsti 1'200 euro lordi per sei mesi (200 euro lordi al mese).

Per l'attività di "cooperazione allo sviluppo" non è disponibile al momento alcun budget, si renderà necessario ottenere dei fondi pubblici o privati per la realizzazione delle attività.

Sentinelle dell'Energia – SELENE – Associazione di Promozione Sociale

BILANCIO PREVISIONALE DI ESERCIZIO

PARTE III – RIQUALIFICAZIONI ENERGETICHE E QUALITA' INDOOR



Immagine tratta da pixabay.com

Introduzione. La proposta riguarda la promozione delle riqualificazioni energetiche residenziali nel nostro territorio, oltreché la promozione della qualità indoor.

Considerazioni preliminari.

La presente descrizione delle attività è sintetica, sebbene sia un po' più lunga rispetto alla descrizione delle attività relative alle parti I e II del bilancio previsionale già condivise con la base associativa. Avremo modo di approfondire gli argomenti nel prossimo Direttivo e poi con i soci che aderiranno alle singole iniziative.

Proporre a Legambiente di collaborare con noi. Come indicato meglio dopo, si suggerisce il coinvolgimento nel progetto da parte di Legambiente, Circolo il Ragusello, in virtù del supporto fondamentale che può fornire alle diverse attività, sia dal punto di vista della messa a disposizione degli spazi, sia dal punto di vista del coinvolgimento della cittadinanza, attraverso attività di comunicazione apposite, favorite dalla rete di contatti di cui dispone Legambiente.

Passare il testimone: ricerca di un coordinatore e project manager. Oltre a ciò, ai fini di una promozione il più possibile efficace e duratura delle riqualificazioni energetiche nel nostro territorio, si ritiene indispensabile trovare almeno un referente che affianchi il sottoscritto, presidente delle Sentinelle dell'Energia, nel coordinamento e nel management di progetto delle attività che si intendono svolgere e che sia interessato e motivato a prendere le redini delle attività collegate alle riqualificazioni energetiche quando il presidente, che scrive la seguente proposta, non potrà più farsene carico, in previsione dei progetti che intende andare a svolgere in India. Il referente dovrebbe preferibilmente essere una

persona retribuita per il lavoro svolto, oppure potrebbero essere un gruppo di giovani studenti, che potrebbero valorizzare questa esperienza ai fini didattici e del futuro inserimento lavorativo o per l'avvio di attività professionali. Per quanto riguarda il primo caso, la retribuzione dovrebbe derivare dalle economie favorevoli create grazie ai progetti promossi dall'associazione. Un esempio di economia favorevole sono interventi di riqualificazione energetica più economici favoriti dall'apertura del mercato delle riqualificazioni energetiche (ovverosia dall'aumento della domanda). D'altra parte, la presenza all'interno dell'associazione di professionisti che potrebbero lavorare come progettisti, o installatori, o in qualunque altro modo in un intervento di riqualificazione energetica, determina un conflitto di interesse, che può essere risolto a mio avviso solo se questi professionisti scelgono di non svolgere attività professionale ma solo quella di coordinatore e project manager per l'associazione o viceversa se accettano di fare solo attività professionale alla pari di altri professionisti non soci, fatta eccezione al più per l'attività iniziale relativa al progetto pilota.

Come ultima osservazione, si fa presente che non sono state indicate tempistiche per lo svolgimento delle attività. Queste verranno concordate da tutti i soci in sede di approvazione del bilancio previsionale d'esercizio.

Nel seguito quindi, in ciascuna delle attività di questa Parte III del bilancio previsionale ci sarà un focus dedicato agli incarichi previsti per il coordinatore e project manager.

Obiettivo generale della Parte III

Le attività collegate alle riqualificazioni energetiche residenziali e alla qualità indoor hanno l'obiettivo generale di promuovere la diffusione estesa degli interventi di riqualificazione energetica e di miglioramento della qualità indoor nel nostro territorio, al fine di contribuire a promuovere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

Contributi professionali e non professionali. Con riferimento all'obiettivo generale, le Sentinelle dell'Energia non sono un'impresa interessata a trarre profitto dalle riqualificazioni energetiche. In altre parole, l'associazione non è un'impresa che distribuisce utili ai propri soci o azionisti. D'altra parte, si riconosce che, al fine di poter portare avanti le attività previste, è necessario il contributo da parte di professionisti, interni o esterni all'associazione.

Questo è ammesso dalla stessa normativa relativa alle associazioni di promozione sociale, con particolare riferimento all'articolo 18, comma 2, della L. 383/2000, che indica come *“le associazioni possono inoltre, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.”*

Risulta fondamentale in ogni caso limitare le retribuzioni professionali, per evitare che l'associazione venga amministrata come se fosse un'impresa, con retribuzioni eccessivamente elevate a chi svolge incarichi simil dirigenziali, aspetto che caratterizza purtroppo le grandi associazioni.

Attività proposte per la Parte III del bilancio previsionale

Per raggiungere l'obiettivo generale, si propone di realizzare le seguenti attività:

- progetto pilota di riqualificazione energetica di un condominio del territorio pesarese;
- informazione ai soci e online (sito internet e social network) sugli interventi realizzabili e sugli incentivi a questi connessi;
- promozione estesa di interventi di riqualificazione energetica nel territorio;
- rubrica ECONomia domestica 2.0, Tips & Tricks, relativa alla qualità indoor;

Nel seguito quindi, dopo aver descritto gli obiettivi specifici della Parte III del Bilancio dedicata alle riqualificazioni energetiche e alla qualità indoor, verranno descritte in maniera sintetica le attività indicate qui sopra.

Obiettivi specifici

Individuare uno o più referenti che possano operare come coordinatori e project manager per le attività relative alle riqualificazioni energetiche.

Dimostrare la fattibilità tecnica ed economica delle riqualificazioni condominiali attraverso un progetto pilota dedicato.

Promuovere la conoscenza degli aspetti tecnici ed economici relativi ad ogni impianto e ad ogni intervento di riqualificazione energetica realizzabili in un edificio residenziale.

PROGETTO PILOTA DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI UN CONDOMINIO DEL TERRITORIO PESARESE

Si vuole realizzare un progetto pilota di diagnosi e riqualificazione energetica in un condominio presente nel nostro territorio.

Il progetto pilota è inteso come prima esperienza utile per contribuire ad incrementare il mercato delle riqualificazioni energetiche.

Il progetto si suddivide nelle seguenti fasi:

1. segnalazione progetto pilota ai professionisti operanti nel settore e creazione elenco di professionisti a cui i cittadini possono rivolgersi per le riqualificazioni energetiche;
2. studio normativa concernente gli interventi realizzabili nei condomini (quali autorizzazioni per quali interventi, regolamentazione decisioni condominiali), ricerca del condominio, presentazione della proposta al condominio, stipula del contratto con il condominio;
3. diagnosi energetica condominio;
4. elaborazione diverse proposte relative a progetti di riqualificazione energetica del condominio, analisi di mercato su tassi di interesse bancari per le riqualificazioni energetiche residenziali o per mutui;
5. presentazione dei risultati delle proposte all'assemblea condominiale scelta collegiale degli interventi più idonei;
6. presentazione della proposta di interventi agli istituti bancari, stipula dei contratti con tutti i soggetti coinvolti nel progetto;
7. realizzazione degli interventi e monitoraggio;

Il progetto prevede il coinvolgimento di numerosi attori, detti anche stakeholder, che comprendono:

ATTORI - STAKEHOLDER	RUOLO NEL PROGETTO PILOTA
i condomini	Beneficiari e testimoni
le Sentinelle dell'Energia	Promotrici, coordinatrici, responsabili della comunicazione e diffusione del progetto
l'esperto in gestione dell'energia	Responsabile della diagnosi energetica degli edifici e dell'elaborazione della proposta di interventi
i progettisti	Responsabili della progettazione degli interventi e della redazione della documentazione tecnica occorrente per gli interventi di riqualificazione energetica
la società che realizza gli interventi	Responsabile della realizzazione degli interventi
l'istituto di credito	Responsabile dell'erogazione del finanziamento
il Comune di Pesaro	Responsabile della comunicazione del progetto pilota

Coordinatore e project manager e altri soci coinvolti nel progetto come professionisti esperti nel settore. Come indicato in premessa, si inseriscono dapprima le informazioni relative al ruolo del coordinatore e project manager, riportando dei suggerimenti in merito a chi potrebbe assolvere a questo incarico.

Trattandosi del progetto pilota, non è indispensabile che già a partire da esso sia individuato il coordinatore e project manager che affianchi il presidente nelle attività relative alle riqualificazioni energetiche, tuttavia è consigliabile, al fine di favorire una certa continuità al lavoro, a partire dal suo inizio.

Dunque, in aggiunta alle fasi sopra riportate, si suggerisce di realizzare come **fase 0** la ricerca di uno o più coordinatori e project manager. Di questo si farà carico il presidente. Certo è che, nel caso si decida di rivolgersi agli studenti, bisognerà provare a contattarli al di fuori del contesto scolastico, stante il periodo di vacanza. In alternativa, si aspetterà il rientro degli studenti dalle vacanze.

Sempre perché si tratta di un progetto pilota, allo stesso tempo è possibile far svolgere incarichi professionali anche a chi fra i nostri soci si renda disponibile, previa approvazione in sede di Direttivo. Al proposito, nel seguito si ipotizza il coinvolgimento professionale dei soci Geom. Gabriele Saltarelli, Ing. Paolo Moretti e Geom. Lorenzo Bertozzini.

Il/i coordinatore/i potrà/potranno quindi occuparsi delle fasi precedentemente indicate, con riferimento alle attività che non richiedono un contributo professionale da parte degli addetti del settore. In questo, si interfacerà e collaborerà con i soci professionisti che prenderanno parte al progetto pilota.

Al fine di svolgere il progetto, si avvarrà dell'apporto di professionisti operanti in questo ambito, sia interni all'associazione, sia esterni ad essa. Ciò è ammesso dalla normativa sulle associazioni di promozione sociale, laddove al comma 2 dell'art. 18 della L. 383/2000 è previsto che *“le associazioni possono inoltre, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati”*.

Tutte le persone coinvolte avranno in carico a vario titolo anche le attività di comunicazione, come meglio specificato di seguito.

Attività di comunicazione. Per quanto riguarda le attività di comunicazione, tutte le attività del progetto pilota dovranno essere comunicate online, in una sezione del sito internet appositamente preparata. Della preparazione del materiale, nella forma di foto, video e documenti, se ne occuperà Gabriele Saltarelli, eventualmente affiancato da Paolo Moretti e da Lorenzo Bertozzini, se questi contribuiranno professionalmente al lavoro. Davide Bianchini avrà cura poi di caricare tutto il materiale sul sito internet dell'associazione. La pubblicazione del materiale potrà avvenire anche dopo la realizzazione degli interventi. La comunicazione online ha la finalità di informare ed educare i cittadini sugli interventi che possono realizzare nelle proprie abitazioni e di risolvere i problemi che impediscono ai cittadini stessi di effettuare gli interventi.

Nel seguito, si descrivono meglio le diverse fasi sopra indicate.

1. Creazione elenco di professionisti a cui i cittadini possono rivolgersi per le riqualificazioni energetiche e segnalazione progetto pilota ai professionisti operanti nel settore

Non è certo che accada, ma il coinvolgimento di professionisti operanti nel campo potrebbe sollevare il malcontento da parte di altri di professionisti che si vedessero esclusi dall'opportunità di far parte del progetto pilota.

Per questa ragione la prima fase del progetto prevede la creazione di una lista relativa ai professionisti operanti nel settore, da pubblicare sul sito delle Sentinelle dell'Energia. Questa lista soddisfa anche l'obiettivo generale relativo alla promozione estesa delle riqualificazioni energetiche residenziali nel nostro territorio.

La lista dovrà avere delle caratteristiche tali da permettere a tutti i professionisti di avere la stessa visibilità. Al proposito, una soluzione potrebbe essere quella di riposizionare periodicamente i riferimenti relativi a ciascun professionista, rispetto all'ordine con il quale sono presentati nel sito internet delle Sentinelle dell'Energia.

Dopo aver creato la lista e prima di pubblicarla, questa verrà segnalata ai professionisti ivi inclusi. A tal fine, detti professionisti saranno dapprima contattati e poi sarà inviata loro una mail, preferibilmente via posta elettronica certificata, in cui verrà riportata una descrizione del progetto pilota e un riferimento all'impegno da parte dell'associazione a promuovere in maniera estesa le riqualificazioni energetiche. Per questo secondo aspetto, si rimanda all'attività 3 di questa parte III del bilancio previsionale.

I coordinatori e project manager avranno cura di occuparsi della parte di comunicazione online della lista, rivolgendosi anche al socio Federico Rotella per un supporto al web editing.

Gli stessi, contatteranno anche i professionisti e prepareranno la mail da inviare loro. Prima dell'invio, la mail verrà controllata e eventualmente corretta dai soci professionisti coinvolti nel progetto.

2. Studio normativa concernente gli interventi realizzabili nei condomini (quali autorizzazioni per quali interventi, regolamentazione decisioni condominiali), elaborazione proposta per il condominio, ricerca del condominio, presentazione della proposta al condominio, stipula del contratto con il condominio

Dopo essersi occupati della lista dei professionisti, si può entrare più nel merito del progetto pilota.

2.1. In particolare, se nessuno dei soci delle Sentinelle dell'Energia è aggiornato, si studierà la normativa riguardante gli aspetti amministrativi e decisionali in un condominio, per quanto attiene le ristrutturazioni e le riqualificazioni energetiche.

Infatti, prima di andare a parlare con i condomini, è importante essere al corrente di questi aspetti.

Il lavoro sarà svolto in questo modo. I professionisti soci che parteciperanno al progetto (Gabriele Saltarelli, Paolo Moretti e Lorenzo Bertozzini), riporteranno ai coordinatori del progetto tutti i riferimenti normativi relativi a questi, cercando di esporli in maniera semplice.

2.2. Successivamente quindi i professionisti recupereranno i contatti degli amministratori o di condomini potenzialmente interessati al progetto pilota, anche rivolgendosi al Comune di Pesaro, oppure alle associazioni di categoria. Se presenti e disponibili, si potrebbe contattare anche una delle 100 famiglie che hanno beneficiato delle diagnosi energetiche residenziali in occasione del progetto promosso dal Centro per l'Impiego della Provincia di Pesaro e Urbino.

2.3. I coordinatori prepareranno la proposta da presentare ai condomini e prepareranno anche il contratto che il condominio dovrà sottoscrivere per poter avviare la collaborazione nel progetto pilota. La proposta conterrà una descrizione sintetica del progetto, che sarà meglio dettagliato nel contratto.

Vi saranno indicate anche le disposizioni relative al pagamento dei professionisti soci incaricati di effettuare le diagnosi energetiche. Bisogna riconoscere infatti che la realizzazione di una diagnosi energetica è un compito oneroso per il professionista, che non può effettuarlo gratuitamente. A tal riguardo, i professionisti soci incaricati della diagnosi energetica presenteranno in sede di Assemblea associativa le modalità con la quale intendono effettuare la diagnosi, al fine di capire se sia possibile ottimizzare la valutazione delle prestazioni energetiche dell'edificio, con riferimento ai tempi e al costo richiesto, che sarà da definire nel contratto.

Bisogna inoltre considerare che se non si effettua poi l'intervento di riqualificazione energetica, non è possibile beneficiare delle detrazioni fiscali per le diagnosi. Si potrebbe quindi optare per l'incentivo del Conto Termico per le diagnosi energetiche, se la cosa è fattibile. La proposta e il contratto verranno poi presentati ai professionisti soci collaboranti al progetto per essere revisionati e approvati in maniera definitiva.

2.4. La proposta di collaborazione verrà presentata all'amministratore del condominio selezionato. Successivamente, la proposta verrà presentata all'Assemblea condominiale e, se approvata, verrà richiesta all'amministratore la stipula del contratto.

3. Diagnosi energetica condominio

Si effettuerà la diagnosi energetica dell'edificio, secondo quanto concordato nella fase precedente del progetto.

La diagnosi energetica permetterà di identificare gli interventi più idonei da realizzare in ciascuna unità abitativa, che verranno poi descritti nel punto 4.

4. Elaborazione diverse proposte relative a progetti di riqualificazione energetica condominiali, analisi di mercato su tassi di interesse bancari per le riqualificazioni energetiche residenziali o per mutui

Dopo aver effettuato la diagnosi energetica, si procederà ad elaborare delle proposte di riqualificazione per le diverse unità abitative. Queste verranno preparate in primis dai professionisti soci coinvolti nel progetto. Le proposte verranno presentate dai soci professionisti ai soci riuniti in Assemblea, che potranno anche chiedere di valutare alcune casistiche non esaminate. Successivamente, verranno contattate alcune aziende installatrici di impianti e alcune aziende operanti nel campo delle riqualificazioni energetiche edilizie, al fine di ottenere dei preventivi per gli interventi ipotizzati.

Per elaborare il conto economico associato agli interventi, si determineranno anche i tassi di interesse applicabili per finanziare le riqualificazioni energetiche. A tal fine, si contatteranno diverse banche per capire quale tasso di interesse, espresso in termini di TAEG, possano applicare.

Nel contattare le banche, si potrebbe già presentare l'impegno da parte dell'associazione a promuovere gli interventi di riqualificazione energetica in maniera estesa, chiedendo alle banche medesime la possibilità di stipulare una convenzione applicando tassi di interesse vantaggiosi. L'associazione deve dotarsi di argomentazioni forti per poter sostenere la propria richiesta. A tal fine, risulterebbe sicuramente importante il patrocinio da parte del Comune, come anche la presentazione di casi studio relativi a progetti analoghi già svolti in Italia e in Europa.

5. Presentazione dei risultati delle proposte all'assemblea condominiale e scelta collegiale degli interventi più idonei

I risultati delle proposte verranno presentati all'assemblea condominiale, in modo che si possa decidere quali interventi effettuare.

Le proposte verranno preparate e presentate dai soci professionisti collaboranti nel progetto. I soci coordinatori saranno comunque presenti alla presentazione.

6. Presentazione della proposta di interventi agli istituti bancari, stipula dei contratti con tutti i soggetti coinvolti nel progetto

I soci collaboratori e i soci professionisti si interfaceranno con gli istituti bancari e con i professionisti, soci e non, coinvolti nel progetto, per facilitare la stipula dei contratti con il condominio e per poter formalizzare così la realizzazione dell'intervento.

7. Realizzazione degli interventi e monitoraggio

I soci professionisti seguiranno la realizzazione degli interventi e avranno cura di effettuare un semplice monitoraggio di lungo periodo sui consumi energetici delle unità abitative.

INFORMAZIONE AI SOCI E ONLINE (SITO INTERNET E SOCIAL NETWORK) SUGLI INTERVENTI REALIZZABILI E SUGLI INCENTIVI A QUESTI CONNESSI

La seconda attività relativa alla parte III del bilancio previsionale di esercizio riguarda la conoscenza di quelli che sono gli interventi di riqualificazione energetica realizzabili in un'unità abitativa, sia dal punto di vista impiantistico, sia dal punto di vista degli isolamenti termici.

Ci sono infatti numerosi aspetti su cui un non professionista potrebbe essere facilmente disinformato da uno scaltro venditore, più interessato a vendere che a fare l'intervento appropriato al contesto.

Ad esempio, una coibentazione delle pareti può essere ottimizzata intervenendo solo in corrispondenza delle pareti meno isolate e più esposte al freddo, piuttosto che spendere molto di più per una coibentazione completa anche per pareti già ben isolate.

Un altro esempio riguarda le pompe di calore. Queste vengono generalmente promosse facendo leva sul valore elevato delle loro prestazioni, che per la climatizzazione invernale sono descritte in termini di COP, che assume spesso un valore pari a 3. Non si dice però che il valore del COP varia in funzione del delta termico, ovvero della differenza di temperatura tra l'interno e l'esterno; tanto che, per temperature ambientali inferiori ai 5 °C, si consiglia di abbinare alla pompa di calore un altro sistema di riscaldamento e, per temperature ambientali inferiori a 0 °C, si consiglia di utilizzare solo l'altro sistema di riscaldamento.

Risulta inoltre interessante valutare il caso di abitazione con consumi esclusivamente elettrici, eliminando totalmente il gas, anche tenuto conto che esiste una tariffa elettrica dedicata per le pompe di calore e che dal 2017 entrerà in vigore, in via progressiva, la riforma delle tariffe elettriche per le utenze domestiche, che comporterà un aumento di spesa per le famiglie piccole e con piccoli consumi e una diminuzione della spesa per le famiglie con i consumi maggiori.

Accanto alle conoscenze tecniche, risulta di fondamentale importanza informare la cittadinanza anche in merito alle conoscenze di tipo economico relative al mercato degli impianti e delle riqualificazioni energetiche.

L'idea alla base di questa attività è dunque quella di informare la base associativa e poi di divulgare le conoscenze relative agli interventi di riqualificazione energetica realizzabili, ricorrendo all'attività tre descritta successivamente. Queste conoscenze dovrebbero essere in possesso non solo dei professionisti soci, ma anche dei soci non professionisti che potrebbero poi mettersi a disposizione dei cittadini per dare maggiori informazioni in merito agli interventi realizzabili.

Le modalità per realizzare la seguente attività sono molteplici e possono essere attuate anche contemporaneamente. Una possibilità infatti è quella di coinvolgere gli ordini e collegi professionali, chiedendo di effettuare interviste ai professionisti soci, che descrivano i diversi aspetti di interesse relativi agli impianti e alle riqualificazioni energetiche realizzabili nelle abitazioni.

Un'altra possibilità è quella di recuperare informazioni da siti internet adeguatamente referenziati, come qualenergia.it, MyGreenBuildings.org e [Energoclub onlus](http://Energoclub.onlus). Quest'ultima, ha già effettuato valutazioni sugli interventi realizzabili, promuovendo il passaggio a consumi totalmente elettrici.

Si stilerà dunque un programma di lavoro per effettuare gli approfondimenti con cadenza settimanale, cercando di completare quanto prima la panoramica degli interventi realizzabili.

In questo contesto, un valore aggiunto notevole sarebbe rappresentato dalla presenza di più ragazzi in qualità di coordinatori per le riqualificazioni energetiche, in modo tale da poter assegnare loro parti distinte di approfondimenti.

Occorrerà altresì identificare la modalità con cui realizzare l'attività medesima, verificando la possibilità di retribuire, anche in minima parte, i coordinatori, o se sia necessario altrimenti ricorrere a un semplice contributo volontario da parte dei soci partecipanti.

Le informazioni verranno poi comunicate tramite il blog e la pagina facebook dell'associazione.

PROMOZIONE ESTESA DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA NEL TERRITORIO

L'attività 3 della Parte III del bilancio previsionale di esercizio riguarda la promozione di soluzioni utili per favorire l'apertura del mercato delle riqualificazioni energetiche, tali da promuovere la competitività e la riduzione dei costi degli interventi, a tutela degli interessi dei clienti, rappresentati dalle famiglie.

Si tratta di misure complesse, che difficilmente possono essere realizzate semplicemente con contributi volontari da parte dei soci. Occorre quindi identificare delle modalità per recuperare i fondi occorrenti per retribuire professionalmente i soci impegnati nelle attività. Queste modalità possono essere rappresentate da raccolte tramite crowdfunding, da finanziamenti pubblici o privati e da donazioni.

Le misure che si suggerisce di realizzare per promuovere in maniera estesa le riqualificazioni energetiche nel territorio sono le seguenti.

Mappatura delle prestazioni energetiche degli edifici presenti a Pesaro. Bisognerebbe escogitare una modalità a mio avviso divertente e accattivante per mappare la situazione energetica delle unità abitative presenti nel territorio. Le persone in questo modo possono essere stimolate a studiare le soluzioni realizzabili per migliorare le condizioni energetiche del proprio abitato, contattando i professionisti inseriti nella lista di cui abbiamo parlato nel progetto pilota.

Per il Comune di Pesaro, per giunta, sarebbe una bella vetrina da “pubblicizzare” tra le misure introdotte dall'amministrazione comunale, dunque è importante verificare in che modo si possa collaborare a questo progetto con il Comune. Non è da escludersi infatti che il sistema web GIS dell'urbanistica abbia già inserito nel proprio database le informazioni relative alla prestazione energetica delle proprie abitazioni.

Campagna di comunicazione nei quartieri.

Dopo aver effettuato gli approfondimenti di cui all'attività due, un'opportunità decisamente interessante per promuovere in maniera estesa le riqualificazioni energetiche è quella di effettuare una campagna di comunicazione nei quartieri, riportando quanto studiato e già comunicato online.

Sportello informativo aperto alla cittadinanza

A rafforzare l'attività di comunicazione effettuata tramite l'attività due e tramite la campagna nei quartieri, è possibile pensare di ricorrere all'apertura di uno sportello informativo per la cittadinanza. Questo sportello avere sede presso la sede di Legambiente, Circolo il Ragusello, se le Sentinelle dell'Energia e Legambiente concordano di collaborare insieme.

Le attività di comunicazione saranno svolte dai coordinatori e project manager. I professionisti soci non potranno avere condizioni privilegiate per l'affidamento di incarichi di lavoro, rispetto ai professionisti non soci.

Stipula di convenzioni con una o più banche per riqualificazioni energetiche a condizioni agevolate

Le Sentinelle dell'Energia cercheranno di promuovere presso le banche la concessione di finanziamenti a basso tasso di interesse per le riqualificazioni energetiche residenziali. Pubblicizzando i tassi vantaggiosi offerti da una banca, anche le altre saranno stimolate a fare altrettanto.

RUBRICA ECONOMIA DOMESTICA 2.0, TIPS & TRICKS, RELATIVA ALLA QUALITÀ INDOOR

Il progetto ECONomia domestica 2.0, Tips & Tricks, era stato presentato già nel bilancio previsionale d'esercizio dell'anno passato.

Si riporta quindi qui di seguito la medesima descrizione del progetto

ECONomia domestica 2.0

Tips & Tricks

Quando si parla di inquinamento, pensiamo subito alle automobili in coda nel traffico cittadino, a grandi stabilimenti industriali, e a tutte quelle realtà che possiamo guardare dalla finestra, chiusi nella nostra casa o nel nostro ufficio. Quello che forse non tutti sanno è che anche gli ambienti interni nascondono parecchie insidie. Ma con piccoli accorgimenti possiamo difenderci e rendere il più possibile salubri anche le nostre case.

Questa rubrica ha due intenti: il primo è quello di far conoscere, a chi non lo conosce già, il *concetto di qualità ambientale indoor*; il secondo è di proporsi come *strumento pratico di gestione della casa da un punto di vista energetico ambientale*. Si tratterà principalmente di azioni mirate a contenere l'inquinamento indoor, ma anche di accorgimenti utili al risparmio di risorse. L'Associazione Sentinelle dell'Energia si propone di sensibilizzare la cittadinanza su tutti gli aspetti che riguardano il risparmio energetico, la sostenibilità ambientale e sociale. Niente di più vicino agli argomenti che tratteremo ogni quindici giorni da qui a qualche mese. E alla fine di questo percorso avremo una piccola guida da tenere sotto mano!

Perchè ECONomia domestica 2.0 ?

L'Economia Domestica è stata una materia insegnata alle scuole medie inferiori a partire dagli anni Cinquanta, sostituita a fine anni Settanta dall'Educazione Tecnica. Si può definire come *"insegnamento dei principi di organizzazione e gestione di una casa e di una famiglia."* (Gabrielli Aldo, *Grande Dizionario Italiano*, Hoepli, 2015).

Dunque **ECONomia domestica** per la sua connotazione pratica di gestione della casa. Nel nostro caso l'accento è sulla radice **ECO**, dal greco οἶκος : casa, abitazione. Tratteremo infatti di aspetti energetico ambientali che ci riguardano da vicino poiché relativi alle nostre singole case e alla vita di tutti i giorni, ma che allo stesso tempo si riflettono sull'intero pianeta che rappresenta la grande casa in cui tutti noi viviamo. Inoltre **2.0** perchè nel 2015 le problematiche sono cambiate: sono cambiati gli stili di vita e si sono evoluti i sistemi costruttivi. Il sottotitolo **Tips & Tricks** (letteralmente "suggerimenti e trucchi") rappresenta la volontà di dare delle informazioni puntuali e sintetiche. La rubrica si sviluppa, dunque, su più livelli: un primo livello (Tips & Tricks) sarà costituito da suggerimenti pratici; un secondo livello da approfondimenti più o meno tecnici.

Ora vi chiederete chi vi sta scrivendo. Mi presento in breve: Margherita Scatassi, Ingegnere Edile – Architetto, libero professionista. Da sempre attenta a rispettare l'ambiente nelle piccole cose di tutti i giorni, mi sono avvicinata a questi temi in due momenti specifici della mia formazione. Il primo durante il corso di Laurea, il secondo durante la formazione per diventare Certificatore della Sostenibilità energetico ambientale (Protocollo Itaca Marche). Ho continuato a leggere, formarmi e informarmi perchè ritengo sia fondamentale tenere conto degli aspetti energetico ambientali già nelle fasi di progettazione architettonica preliminare.

In questo percorso sarò accompagnata dall'Arch. Michele Pietropaolo dello studio A/P architetti di Pesaro (<http://www.aparchitetti.com>): esperto in Bioarchitettura e consulente di vari studi di progettazione; docente di corsi di specializzazione in materia di certificazione energetico ambientale, fondatore e presidente INBAR sezione di Pesaro e Urbino; vicepresidente del circolo di Legambiente di Pesaro; direttore del corso R.E.S.E.T. (Riqualificazione Energetica e Sostenibilità nell'Edilizia e nel Territorio).

Di seguito i temi che tratteremo ogni 15 gg:

- 1) Stendere il bucato
- 2) Riconoscere l'umidità
- 3) Muffa e danni alla salute
- 4) Qualità dell'aria interna
- 5) Illuminazione
- 6) Inquinamento elettromagnetico
- 7) Consumo di acqua
- 8) Le case di oggi
- 9) Raffrescamento estivo
- 10) Sindrome da edificio malato

Ulteriori informazioni per lo sviluppo e l'attivazione della Parte III del Bilancio Previsionale

Le diverse attività previste nella presente Parte III del Bilancio Previsionale saranno meglio dettagliate all'inizio di gennaio con i soci direttamente coinvolti.

Qualsiasi integrazione alla presente proposta, che dovesse essere inviata prima della riunione, verrà presa in considerazione nella definizione del programma dettagliato delle attività.

BILANCIO PREVISIONALE – Parte IV - India



Immagine tratta da pixabay

Di seguito si riporta la descrizione della proposta di attività per la Parte IV del bilancio previsionale, dedicata all'India.

La descrizione della proposta sarà più breve e meno articolata rispetto a quella delle Parti da I a III del bilancio previsionale.

Il progetto verrà infatti sviluppato più nel dettaglio con i partner potenziali di progetto con cui si è attualmente in contatto.

Il progetto in India ha come obiettivo principale quello di contribuire al raggiungimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile, con particolare riferimento al contrasto alla povertà, alla malnutrizione e ai problemi sanitari.

Al fine di raggiungere il suddetto obiettivo, si intendono promuovere energie rinnovabili, principalmente a livello domestico, basate su forni solari e biogas.

I forni solari e gli impianti a biogas infatti, possono ridurre l'inquinamento dell'aria a livello domestico, responsabile di numerose malattie infantili nonché di malattie per le donne dedite alla cucina domestica. Inoltre, permettono di ridurre la spesa delle famiglie per i combustibili impiegati in cucina e, per finire, possono favorire la creazione di lavoro nell'ambito della costruzione, manutenzione e gestione dei forni solari e degli impianti a biogas.

Per la realizzazione del progetto, si è attualmente in contatto con i seguenti partner, che si vorrebbero coinvolgere per elaborare una proposta progettuale di qualità:

- ASSEFA. ASSEFA (Association for Sarva Seva Farms – Associazione per le Fattorie al Servizio di Tutti) è una Onlus di ispirazione gandhiana che svolge opera di divulgazione e sensibilizzazione sulle relazioni tra sostenibilità e nonviolenza e sul rapporto “ecologia – equità”. L'obiettivo dell'associazione è individuare e realizzare iniziative e azioni che possano contribuire a ridurre degrado ambientale e ingiustizia sociale. Oggi ASSEFA India viene annoverata tra le più importanti organizzazioni non governative dell'India. Circa 11.000 villaggi, per un totale di circa cinque milioni di persone, sono coinvolti nel modello di sviluppo integrato ASSEFA, senza contare le centinaia di villaggi ASSEFA che sono ormai diventati autosufficienti. ASSEFA promuove la nascita di comunità non violente, pacifiche e armoniose nell'India delle campagne, realizzando iniziative di sviluppo basate sul pensiero di Gandhi a beneficio delle comunità rurali, in particolare dei poveri, delle donne e dei bambini (<http://www.assefa.org/>).

Si intende provare coinvolgere ASSEFA come partner di progetto, perché in base alla sua storia e ai suoi valori fondanti, è ritenuta un partner ottimale per le iniziative di promozione della cucina solare e degli impianti a biogas domestici o di comunità che intende promuovere l'associazione;

- B energy. B energy è un social business creato dalla tedesca Katrin Putz, che promuove la realizzazione e gestione di impianti a biogas domestici o di comunità secondo il principio del social business, intesa come una “non loss, non dividend company”. La società persegue esclusivamente finalità di tipo sociale ad ambientale, connesse con la creazione di posti di lavoro e con la riduzione dei gas serra ottenibile grazie a questi impianti. Katrin ha già promosso la sua impresa in diverse Paesi del mondo, compresi Etiopia, dove è stata avviata un'attività produttiva per uno dei principali componenti di impianto che è il digestore, Burundi, Malawi, Rwanda, India, <http://www.benergy.com/b-home/>.

B energy potrebbe essere il nostro fornitore dell'impianistica, e potrebbe formarmi professionalmente per operare a mia volta come formatore e come promotore degli impianti a biogas B energy in India.

- World Bioenergy Association. La World Bioenergy Association (WBA) è l'organizzazione globale dedicata a supportare e rappresentare l'ampio ventaglio di attori nel settore delle bioenergie. I suoi membri includono organizzazioni delle bioenergie, istituzioni, società e individui. Dalla sua fondazione nel 2008, la WBA ha lavorato per affrontare un certo numero di questioni pressanti inclusa la certificazione, criteri di sostenibilità, promozione delle bioenergie e dibattiti relativi all'impatto delle bioenergie sul cibo, l'impiego della terra e le disponibilità idriche.

Siamo in contatto con l'assistente project manager della WBA, che ha manifestato la propria disponibilità e interesse a operare per conto della WBA in un progetto finalizzato alla promozione dei forni solari e degli impianti a biogas in India;

- Alzubair Saiyed e Innov8 Solar Energy. Alzubair Saiyed è un ingegnere meccanico di Rajkot, una cittadina indiana nello stato del Gujarat, dove nacque Gandhi. E' associato alla rete del Solar Cookers International Network (che è cosa diversa dall'associazione omonima). Alzubair è molto attivo nel campo dei forni solari. Ha infatti sviluppato diversi modelli di forni realizzandoli con materiali poveri e sta promuovendo il loro impiego presso numerose scuole femminili.

Alzubair potrebbe promuovere assieme a noi presso ASSEFA i forni solari, oppure potrebbe farlo a distanza. Questo perché ASSEFA opera in Tamil Nadu, che è nel sud est dell'India mentre Rajkot è nel nord ovest. I due stati distano circa 2100 km in linea d'aria;

- un altro supporto ai progetti di promozione dei forni solari e degli impianti a biogas potrebbe essere il brahmino Jamuna Mishra, che opera prevalentemente nel Madhya Pradesh, che è in contatto con la Segretaria della nostra associazione e che conosce molte organizzazioni non profit operanti in India oltre che le amministrazioni pubbliche indiane;

L'idea è quella di sviluppare un primo progetto pilota che comprenda attività di formazione teorica e lezioni pratiche, iniziative ed eventi di informazione e sensibilizzazione in materia di cucina solare, attività formative professionali e assistenza all'utilizzo degli impianti a biogas.

Il progetto verrà sviluppato in maggior dettaglio con i partner di progetto.

BILANCIO PREVISIONALE – Parte V - Povertà



Immagine tratta da pixabay

In questa Parte V del Bilancio Previsionale, si intendono descrivere le attività che si intendono portare avanti per il Tema della Povertà.

La trattazione sarà anche qui breve, rimandando ad approfondimenti successivi la trattazione più dettagliata. Detti approfondimenti saranno portati avanti dai soci che porteranno avanti tale tema.

Al proposito, si ritiene doveroso trovare un referente dell'associazione che sia molto sensibile a questo tema e che operi come coordinatore del progetto, affiancato dal presidente. Il coordinatore e il presidente potranno poi portare avanti insieme le attività di seguito accennate.

Qualora non venisse trovato un coordinatore, il presidente cercherà di coinvolgere nuovi ragazzi trovati tra gli interessati delle scuole superiori e i ragazzi appartenenti al Centro Sociale Malarlevet.

Povertà 1. Analisi territoriali della situazione relativa a ricchezza e povertà e degli operatori pubblici e privati operanti nel settore

L'attività era stata già descritta nella proposta progettuale a cui si è lavorato per il bando regionale relativo ai progetti giovanili, a cui infine non siamo riusciti a partecipare.

I soci impegnati nelle attività potranno ottenere una piccola retribuzione in funzione dello sponsor che riusciranno a trovare.

L'attività prevede di fornire una mappatura della situazione della povertà e della ricchezza a Pesaro e nei Comuni limitrofi e di capire quali soluzioni siano attualmente messe in campo dagli enti pubblici e privati al fine di contrastarla.

Povertà 2. Promozione acquisti di gruppo di generi alimentari e di prodotti per la casa e promozione incontro domanda – offerta di lavoro

Per la realizzazione di queste altre due attività, oltre alla proposta di coinvolgimento degli sponsor già indicati per il punto 5.6.1. (vedi sotto) si propone di presentare una proposta di progetto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro (si veda sotto 4.1).

Queste attività sono pensate come complementari e di supporto alle soluzioni già messe in campo per contrastare la povertà nel nostro territorio. Occorrerà altresì individuare i target beneficiari (senz'altro, immigrati mendicanti, giovani o famiglie residenti di Pesaro).

L'iniziativa potrebbe essere portata avanti insieme alla Caritas, al Centro Interculturale per la Pace, al

comune di Pesaro, all'ATS nr. 1 e ad altri soggetti operanti nel territorio.

Il progetto potrebbe essere anche prodromico alla futura implementazione del reddito di dignità nel nostro territorio. Potremmo infatti fornire al Comune di Pesaro spunti utili per la successiva applicazione del reddito di dignità.

BILANCIO PREVISIONALE – Parte VI - Biogas



Immagine tratta da wikipedia, licenza CC BY SA 2.0, <https://creativecommons.org/licenses/by/2.0/deed.en>

Al fine di conoscere meglio nella pratica gli impianti plug flow in plastica della B energy e i relativi accumulatori a biogas, si intende realizzare un impianto pilota a Pesaro, opportunamente adattato per il clima e il contesto locale.

Il progetto sarà portato avanti dal presidente.

Occorre ancora stabilire se l'impianto sarà di tipo domestico o al servizio di una società del territorio.

BILANCIO PREVISIONALE – Parte VII – Progetti Europei

L'associazione avrebbe piacere di proseguire la partecipazione a scambi giovanili e a mobilità di operatori giovanili. Per questo si cercheranno di coinvolgere i soci dell'associazione che fossero interessati a presentare un progetto europeo come capofila o a partecipare come partner assieme ad altre organizzazioni.

BILANCIO PREVISIONALE – Allegato
-
**PROPOSTA PER SPONSOR, PUBBLICITA',
FINANZIAMENTI E DONAZIONI**
ANNO 2017



Immagine tratta da pixabay

1. Introduzione

Con questo file si chiede l'approvazione ad attivarsi per trovare sponsor, pubblicità, finanziamenti e donazioni a sostegno delle attività dell'associazione.

In particolare, si richiede al Direttivo di approvare gli sponsor, pubblicità, finanziamenti e donazioni proposte, oppure di constatarli in maniera adeguatamente argomentata e di proporre eventualmente altre possibilità di entrata per l'associazione.

Il presidente si riserva altresì di aggiungere altre proposte nel corso dell'anno, qualora emergessero delle opportunità rilevanti. Anche queste verranno sottoposte all'approvazione del Direttivo.

In base a quanto sopra, in questo file si presentano dapprima informazioni di tipo fiscale associate alle sponsorizzazioni e alla pubblicità per l'associazione.

Successivamente, si descrivono sommariamente le attività che si prevede di svolgere con l'associazione e il tipo di sponsorizzazioni, pubblicità, donazioni e finanziamenti pensati per ciascuna di esse. Per maggiori informazioni sulle attività, si rimanda poi al bilancio previsionale di esercizio, o al contatto diretto con il presidente.

2. Considerazioni sull'iva applicata a sponsor e a pubblicità

La nostra associazione ha aperto partita iva nell'aprile del 2015 e ha deciso di tenere una contabilità in regime forfetario ai sensi della L. 398/91.

Questo tipo di contabilità deve essere mantenuto per 5 anni e consente di beneficiare di semplificazioni contabili e fiscali.

Con riferimento agli sponsor e alle pubblicità, a questi si applica un'iva del 22%. In regime forfetario, l'imponibile iva è calcolato al 50% dell'iva della pubblicità o sponsorizzazione.

Quindi ad esempio se ricevo una sponsorizzazione di 50 euro lorde, questa corrisponde ad una sponsorizzazione netta di $50/1,22 = 40,98$ euro, con 9,02 euro di iva.

L'imponibile iva è al 50%, quindi pari a 4,51 euro.

3. Elenco di possibili pubblicità e sponsor

Di seguito si riporta un elenco dei possibili sponsor e pubblicità che si intende contattare per portare avanti le nostre attività. Per ciascuno di essi, si indicano sommariamente le attività svolte e si riportano i

riferimenti internet per approfondimenti.

1. vegolosi.it, magazine di cucina vegetariana e vegana, testata giornalistica registrata presso il tribunale di Milano

<http://www.vegolosi.it/>

2. SOS WP, la risorsa WordPress #1 in Italia, per imparare come creare blog e siti web in WordPress

<https://sos-wp.it/>

3. Officine Creative Marchigiane

Officine Creative Marchigiane – OCM è un team di giovani innovatori tecnologici con sede a Pesaro. Team di ingegneri, programmatori ed esperti di comunicazione che opera nell'ambito della tecnologia open-source. OCM fornisce servizi di assistenza ad artigiani, PMI e aziende sostenendole nell'elaborazione di prodotti innovativi in tutte le fasi, dalla prototipazione alla ricerca di finanziamenti alternativi, fino al lancio sul mercato tramite piattaforme digitali. Le Officine offrono inoltre corsi di formazione learning by doing rivolti a coloro che desiderano investire sul proprio futuro, definendo nuovi ruoli strategici nelle imprese tradizionali.

<http://www.officinecreativemarchigiane.com/>

4. Poverties.org

Sito web dedito a pubblicizzare ricerca scientifica sociale e a fornire informazione di qualità sullo sviluppo economico, sulla politica pubblica, sui diritti umani e la discriminazione, nonostante uno stile di scrittura alcune volte sarcastico e cinico

<http://www.poverties.org/>

5. Vegano Bio di Sara Pratelli, negozio di prodotti vegani a Pesaro e negozio online

<http://www.veganobio.it/>

6. Italia Che Cambia, testata giornalistica registrata al tribunale di Roma.

Vogliamo creare strumenti che mettano insieme tutti gli **attori silenziosi** di quell'Italia che esiste ma che attualmente è invisibile dall'esterno, perché ignorata dai mass media. Vogliamo raccontare e rappresentare quei milioni di cittadini fino ad oggi esclusi dai circuiti informativi, offrendogli allo stesso tempo una serie di servizi fondamentali alla valorizzazione e alla **messa in rete** delle loro azioni, in modo che tutti voi possiate navigare in maniera facile e completa in questi mondi e usare i servizi intrecciati di tutte queste realtà: spostarvi per il paese in modo sostenibile, fare acquisti in maniera consapevole, apprendere tecniche di autoproduzione, vendere o scambiare beni e servizi con chi ha la vostra stessa sensibilità.

<http://www.italiachecambia.org/>

7. La Saponaria

Siamo convinti che i grandi cambiamenti partano dai piccoli gesti quotidiani e che ognuno debba fare il possibile per "lasciare il mondo un pò migliore di come lo ha trovato". Noi abbiamo deciso di iniziare con il sapone! E così, da tanto entusiasmo ed un grande sogno nasce La Saponaria, piccolo laboratorio consapevole di produzione artigianale di cosmetici naturali!

<http://www.lasaponaria.it/>

8. MyGreenBuildings.org

Blog di informazione e formazione sulla sostenibilità ambientale negli edifici

<http://www.mygreenbuildings.org/>

9. GreenReport.it

quotidiano per un'economia ecologica

Testata giornalistica iscritta al numero 1/06 al registro stampa del Tribunale di Livorno con provvedimento del Presidente del Tribunale del 3/1/2006

Eco srleditore

<http://www.greenreport.it/>

10. Azione nonviolenta

rivista del Movimento Nonviolento

<http://www.azioneonviolenta.it/>

11. Pixabay – Free Images

www.pixabay.com

12. Collana COME FARE

Una collana di manuali illustrati che dà sostenibilità alle tue azioni attraverso la riscoperta del saper fare.

<http://comefare.sistemieditoriali.it/>

13. CAES – Consorzio Assicurativo Etico e Solidale

C.A.E.S., è convinto che attraverso il consumo critico assicurativo è possibile partecipare alla costruzione di un mondo più giusto, dove il risparmio consapevole e l'impiego etico del denaro sono il motore e non il fine dell'economia solidale

<http://www.consorziocaes.org/>

14. Bottega Bio

Ristorante vegano di Pesaro

<http://bottega-bio.com/>

15. KeMi Creazioni

Le creazioni KeMi nascono dalla volontà di recuperare dei materiali forti e resistenti, oltre che belli esteticamente nelle loro grafiche più svariate, e di farne degli oggetti utili nella vita di tutti i giorni.

<http://www.kemicreazioni.it/>

16. Banca Etica

Finanza etica, uso responsabile del denaro, consumo critico e "voto col portafoglio". Perché l'interesse più alto è quello di tutti.

<http://www.bancaetica.it/>

17. Federazione per l'Economia del Bene Comune in Italia

L'Economia del Bene Comune è un movimento internazionale nato per promuovere un modello economico nuovo fondato sulla massimizzazione del bene comune.

L'EBC è una leva di cambiamento sul piano economico, politico e sociale – un ponte tra un sistema economico ormai vecchio e contraddittorio ed un nuovo modo d'intendere e praticare l'economia.

<http://www.economia-del-bene-comune.it/it/>

18. Assefa

ASSEFA (Association for Sarva Seva Farms – Associazione per le Fattorie al Servizio di Tutti) è una Onlus di ispirazione gandhiana che svolge opera di divulgazione e sensibilizzazione sulle relazioni tra sostenibilità e nonviolenza e sul rapporto "ecologia – equità". Il nostro obiettivo è individuare e

realizzare iniziative e azioni che possano contribuire a ridurre degrado ambientale e ingiustizia sociale.

Collaboriamo con l'ONG "ASSEFA India" aiutando piccole comunità contadine, povere ed emarginate, a intraprendere un cammino verso l'autosufficienza. In aree depresse del subcontinente indiano, periferiche e sottosviluppate, dove la maggioranza dei contadini, spesso di bassa casta o semi-tribali, dipende dall'agricoltura per la propria sopravvivenza, ASSEFA promuove **progetti di sviluppo integrato**, che includono aspetti economici, sociali, educativi, spirituali e coinvolgono tutti, in modo realmente democratico. Da oltre 45 anni raccogliamo fondi per progetti di sviluppo equo e sostenibile e proponiamo il **sostegno a distanza** (adozioni simboliche).

<http://www.assefa.org/>

19. Gran Teatro dei Ragazzi

Spettacoli Teatrali sui canoni della commedia dell'arte

<http://www.granteatrodeiragazzi.com/index.html>

20. Scambi Europei

Il primo portale italiano sulla mobilità giovanile in Europa: borse di studio, offerte di lavoro all'estero, Progetto Leonardo, SVE, scambi culturali.

<https://www.facebook.com/sc4mb13uop31/>

21. Treadom

Treadom è l'unico sito al mondo che permette di piantare un albero a distanza e seguirlo online.

<https://www.treadom.net/it/>

22. Solar Cookers International Association

The **Solar Cookers International Association** is an **elite group** of academics, decision makers, designers, manufacturers, entrepreneurs, innovators, advocates, humanitarians, environmentalists, and NGOs working to promote solar thermal cooking worldwide.

SCI Associates have **high impact** on solar cooking worldwide, accessing extensive SCI Associates-only resources and networking opportunities.

<http://www.solarcookers.org/>

23. Tenute Collesi

Passione, esperienza, e le qualità di madre natura: da queste componenti nasce la birra Collesi, creata ad arte nella Fabbrica della Birra che sorge ad Apecchio, incantevole paese medioevale nell'entroterra marchigiano, lungo l'antica via Flaminia che da Rimini portava a Roma.

<http://www.collesi.com/>

24. Slow Food

Slow Food è una associazione internazionale non profit impegnata a ridare valore al cibo, nel rispetto di chi produce, in armonia con ambiente ed ecosistemi, grazie ai saperi di cui sono custodi territori e tradizioni locali

<http://www.slowfood.it/>

25. Murales..ggiando

Ciao, sono Stella, mi diletto a dipingere quadri su muro (quelli che io chiamo murales o in alternativa si possono definire affreschi ma mi fa un po' senso chiamarli così visto che non mi sento affatto Raffaello O_o).

Utilizzo i colori acrilici, e dipingo su muri di pareti interne di casa o in negozio, locale, studio.

Questo per me è un hobby in quanto lo faccio con passione e con dei ritmi tranquilli ed è un lavoro

perché lo svolgo con il massimo impegno.

Proprio perché è la passione che mi spinge a farlo, spesso come metodo di "pagamento" (quando possibile) utilizzo il baratto e quindi uno scambio di servizi o di bene/servizio.

Trovo che il baratto sia una forma di scambio da rivalutare sia per l'importanza che purtroppo si dà al denaro sia per le difficoltà a sopravvivere di questi tempi.

Quindi se vi piacerebbe un murales nella vostra attività, negozio, studio o casa ma lo trovate superfluo, non è detta l'ultima parola se avete qualcosa da scambiare per questo servizio

FATEVI SOTTO E CONDIVIDETE LA PAGINA ^__^

Sono di Rimini m disponibile a spostamenti :)

<https://www.facebook.com/Muralesggiando-186396681442494/>

26. Festival del Fundraising

Il Festival del Fundraising è di tutti i i FUNDRAISER

che credono, sognano, sperano che è possibile insegnare agli altri la gioia di donare.

10 anni fa quando nacque il Festival del Fundraising, il mondo era diverso.

L'influenza dei nuovi media era decisamente minore; la differenza fra ricchi e poveri non era così grande,

le sfide derivanti dall'immigrazione non erano così potenti.

Oggi si stanno verificando cambiamenti radicali. Emergono nuovi modelli, nuove mentalità, nuove ideologie.

Ma il nostro scopo è sempre lo stesso.

Il Festival del Fundraising nasce per servire voi, fundraiser,

impegnati a contrastare la disuguaglianza e l'ingiustizia, difendere i diritti fondamentali e la dignità umana,

smascherare la corruzione, proteggere le specie di vita del nostro pianeta.

Esiste per aiutarvi a pensare in modo innovativo, rivoluzionario,

per portare le vostre organizzazioni e il vostro fundraising sempre più in alto.

Non è solo una questione di professionalità.

È una questione di umanità.

Possiamo farlo. Dobbiamo farlo.

<http://www.festivaldelfundraising.it/>

27. Fondazione Campagna Amica

Promossa da Coldiretti, Fondazione Campagna Amica nasce nel 2008 per realizzare iniziative volte ad esprimere pienamente il valore e la dignità dell'agricoltura italiana, rendendo evidente il suo ruolo chiave per la tutela dell'ambiente, del territorio, delle tradizioni e della cultura, della salute, della sicurezza alimentare, dell'equità, dell'accesso al cibo ad un giusto prezzo, dell'aggregazione sociale e del lavoro.

<http://www.campagnamica.it/Pagine/default.aspx>

28. Gruppo di Acquisto Solidale di Pesaro

Insieme ci si occupa di ricercare nella zona piccoli produttori rispettosi dell'uomo e dell'ambiente, di raccogliere gli ordini tra chi aderisce, di acquistare i prodotti e distribuirli... e si parte!

<http://www.gaspesaro.it/>

29. Studenti.it

Studenti.it nasce nel 1998 e da allora è sempre al fianco degli studenti

Studenti.it è un portale di Banzai Media Srl, società del Gruppo Mondadori

Banzai Media Srl Studenti.it - testata registrata n° 155/2001 Tribunale di Roma

<http://www.studenti.it/>

30. (B)energy

We sell opportunity!

Our biogas products are not only smart, affordable, mobile, unique and durable – they turn their users into entrepreneurs. Whoever decides to become a biogas producer by investing into (B)energy's biogas technology invests into a future of a biogas user and biogas provider for others. Producing more biogas than needed for own consumption allows to make an income with the sale of biogas. This way the biogas investment pays off and becomes a small business.

<http://www.be-nrg.com/b-home/>

4. Possibilità di finanziamenti pubblici e privati e donazioni

Oltre alla ricerca di sponsor e pubblicità, si cercherà di recuperare alcuni finanziamenti pubblici e privati a sostegno di specifiche attività dell'associazione.

In particolare, ci si rivolgerà ai seguenti possibili finanziamenti.

4.1. Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro è stata istituita nel 1992. E' la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Pesaro, fondata nel 1841 per iniziativa di benefiche persone private. La Fondazione opera prevalentemente sul territorio della provincia di Pesaro e Urbino, ponendosi come presenza costante a fianco di enti locali, istituzioni e associazioni nel perseguire scopi di utilità sociale e promozione dello sviluppo della collettività. L'operatività viene sviluppata sia realizzando progetti propri, sia affiancando, sostenendo e promuovendo progetti proposti da soggetti esterni.

Per favorire un'adeguata comparazione delle istanze secondo criteri preventivamente definiti e contenuti nel "Regolamento dell'attività istituzionale" è prevista **un'unica sessione erogativa**: tutte le domande di contributo **dovranno** pertanto **pervenire entro il 31 maggio 2017** utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dagli uffici e qui [scaricabile](#).

<http://www.fondazionecrpesaro.it/fondazione/>

La Fondazione potrebbe essere contattata o per le attività formative sulla cucina solare da svolgersi nelle scuole, oppure per le attività finalizzate al contrasto alla povertà. Tenzionalmente sarei più propenso per le seconde.

4.2. Finanziamenti a valere sul programma europeo Erasmus+

Il Programma Europeo Erasmus+ permette tra le altre cose di finanziare progetti di mobilità giovanile a livello europeo, come anche scambi per operatori giovanili. La nostra associazione potrebbe presentare un progetto europeo avvalendosi dei finanziamenti messi a disposizione per l'annualità 2017.

4.3. Finanziamenti dalla Fondazione Prosolidar

Nel rispetto dei principi culturali ed etici del pluralismo, della cooperazione e della pace tra i popoli, della giustizia e della solidarietà ed in ossequio di una comunità umana fondata sui valori della fraternità e dell'uguaglianza, sul rispetto dei diritti umani e sociali, Prosolidar persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale realizzando con azioni concrete quanto previsto dall'art. 3 dello statuto sociale.

In Italia ed all'estero, senza condizionamenti di alcun tipo, Prosolidar contribuisce alla realizzazione di progetti di solidarietà promossi da organizzazioni non profit sostenendo, tra l'altro, interventi strutturali e infrastrutturali per dar vita ad iniziative misurabili e durature nel tempo. In tale ottica, Prosolidar opera senza prefissarsi specifici percorsi tematici né aree geografiche preferenziali per la propria azione: questa caratteristica ha consentito, sino ad oggi, di sostenere iniziative nel campo della solidarietà intesa nel suo più ampio significato anche in aiuto di piccole organizzazioni troppo spesso fuori dal grande giro del "no profit".

La Fondazione adotta criteri rigorosi nella scelta dei partner e nella definizione degli obiettivi che devono corrispondere alla soddisfazione di un bisogno il più ampio possibile, dall'utente diretto e la sua famiglia, fino alla comunità.

<http://fondazioneprosolidar.org/index.php/la-fondazione>

La Fondazione è già stata contattata. Si intende contattarla nuovamente per verificare la possibilità di ottenere finanziamenti per realizzare il progetto di cooperazione allo sviluppo in India.

La World Bioenergy Association (WBA) è l'organizzazione globale dedicata a supportare e rappresentare l'ampio ventaglio di attori nel settore delle bioenergie. I suoi membri includono organizzazioni delle bioenergie, istituzioni, società e individui. Dalla sua fondazione nel 2008, la WBA ha lavorato per affrontare un certo numero di questioni pressanti inclusa la certificazione, criteri di sostenibilità, promozione delle bioenergie e dibattiti relativi all'impatto delle bioenergie sul cibo, l'impiego della terra e le disponibilità idriche.

<http://worldbioenergy.org/>

La World Bioenergy Association potrebbe contribuire operativamente e economicamente alla realizzazione del progetto di cooperazione allo sviluppo in India.

4.5. Donazioni tramite la piattaforma di crowdfunding eppela

Intendiamo avvalerci della piattaforma di crowdfunding eppela per recuperare finanziamenti a sostegno dello sviluppo del modello di forno solare a parabola in legno e alluminio e per lo sviluppo del forno solare realizzato con materiali poveri locali (canna di arundo donax, pellicola di alluminio).

<https://www.eppela.com/it>

4.6. Finanziamenti da parte del Centro Interculturale per la Pace

Il centro interculturale per la Pace ha messo a disposizione 800 euro per la realizzazione dei laboratori di autocostruzione di forni solari di cui al punto 5.3.2.

4.7. Finanziamenti regionali per progetti giovanili

La Regione Marche, grazie alla collaborazione con l'associazione Eco-Fatto, ha messo a disposizione 850 euro netti (1000 euro lordi con cofinanziamento di 150 euro) per l'organizzazione di attività di promozione della cucina solare in occasione di due Ecofeste.

5. Attività associazione e possibili sponsor e pubblicità di cui al punto 3

5.0. Costi generali

Assicurazione soci = 200 euro/anno

Commercialista = 300 euro/anno

Spese di cancelleria = 50 euro/anno

Totale costi generali = 550 euro/anno

5.1. Riqualficazioni Energetiche e Qualità Indoor

5.1.1. Coordinamento generale, project management, informazione alla cittadinanza

Chi. Svolto da presidente (senza portafoglio) e da giovani collaboratori (es. studenti scuole superiori).

Cosa. Preparazione modulistica per convenzioni e contratti con stakeholder delle attività del 4.1.

Cura dei rapporti con pubblicità e sponsor relativi alle riqualficazioni energetiche condominiali.

Pubblicazione contenuti online precedentemente elaborati dai soci professionisti per il progetto pilota di riqualficazione energetica.

Pubblicazione contenuti online per il progetto di promozione estesa delle riqualficazioni energetiche condominiali.

Coordinamento attività soci, gestione delle tempistiche di progetto.

Retribuzione prevista. Si ipotizza un team di coordinatori composto al più da 4 persone oltre al presidente. Ciascuna delle quattro persone potrà avere una remunerazione lorda di 300 euro, per un totale pari al massimo a 1200 euro.

5.1.2. Diagnosi energetica e progettazione per progetto pilota riqualficazione energetica condominiale

I soci professionisti coinvolti nel progetto verranno retribuiti dal condominio al di fuori dell'associazione. Per l'associazione quindi non vengono imputati a budget altri costi da sostenere.

5.1.3. Rubrica ECONomia domestica 2.0. Tips & Tricks

Per la cura della rubrica sulla qualità indoor, si prevede una remunerazione lorda di euro 300 alla socia Margherita Scatassi che curerà la rubrica stessa.

Di fatto le attività possono essere suddivise in tre progetti distinti: il progetto pilota per le riqualficazioni energetiche, la promozione estesa delle riqualficazioni energetiche e la rubrica ECONomia domestica 2.0 Tips & Tricks.

Supponiamo per semplicità che i costi per il coordinamento e il project management siano tutti imputabili alla promozione estesa delle riqualficazioni energetiche.

Si propongono allora i seguenti sponsor:

Attività	Possibili Sponsor
Promozione estesa delle riqualificazioni energetiche	2, 3, 8, 9, 11, 13, 16, 17, 21, 25, 26, 29
Rubrica ECONomia domestica 2.0 Tips & Tricks	2, 3, 8, 9, 11, 13, 16, 17, 21, 25, 26, 29

Gli sponsor potranno comparire in un numero di post concordato su contratto. Il numero di post sarà direttamente proporzionale all'ammontare della sponsorizzazione.

Idealmente, si potrebbero avere quattro sponsor da 300 euro per la prima attività e uno sponsor da 300 euro per la seconda. Rimarrebbero a disposizione 7 sponsor tra quelli sopra indicati.

5.2. Pace

Per il Tema della Pace, si prevedono di svolgere tre attività principali:

5.2.1. Approfondimento sul tema della Pace, sui movimenti non violenti presenti in Italia e nel Mondo, sulla proposta di legge in Italia per la costituzione del Dipartimento della Difesa Civile, non Armata e Non Violenta, sulle organizzazioni e le Università della Pace in Italia e nel mondo. Capire cosa possiamo fare noi per promuovere la Pace.

Si propone di far coordinare queste attività alla Segretaria Loredana Farinelli. Si dovrà costituire un gruppo di lavoro che si spartirà gli approfondimenti concordati.

Gli studi porteranno alla pubblicazione di contenuti sul nostro sito internet e alla organizzazione di un convegno conclusivo dedicato al tema.

Si propone una retribuzione di 350 euro lorde per la Segretaria. La stessa retribuzione viene proposta per le persone che effettueranno l'approfondimento assieme a lei, fino a un massimo di 3 persone. Totale retribuzione proposta, 1'400 euro. Le persone che affiancheranno Loredana potranno essere socie oppure studenti delle Scuole superiori.

5.2.2. Approfondimento in materia di spese militari da parte del Governo italiano

Si propone di far svolgere l'approfondimento ai ragazzi del Centro Sociale Malarlevet. L'approfondimento potrà essere svolto da un numero massimo di 4 persone, con una retribuzione complessiva di 700 euro lorde.

5.2.3. Approfondimento sulle banche armate e su Banca Etica

L'approfondimento verrà organizzato dal presidente senza portafoglio e vedrà il coinvolgimento di Banca Etica.

Si propone un convegno dedicato al tema delle banche armate.

Si ipotizza solo un costo di 300 euro per rimborso spesa materiali e acquisto materiale di cancelleria.

Si propongono allora i seguenti sponsor:

Attività	Possibili Sponsor
Approfondimento sul tema della Pace, sui movimenti non violenti presenti nel mondo, etc	2, 3, 6, 10, 11, 13, 16, 17, 19, 21, 26, 29
Approfondimento spese militari governo italiano	2, 3, 6, 10, 11, 13, 16, 17, 19, 21, 26, 29
Approfondimento sulle Banche Armate	2, 3, 6, 10, 11, 13, 16, 17, 19, 21, 26, 29

5.3. Forni solari

Le attività previste nel campo dei forni solari sono le seguenti.

5.3.1. Attività formative nelle scuole di Pesaro e eventualmente Fano

Le attività formative nelle scuole a Pesaro potrebbero essere effettuate gratuitamente, oppure rivolgendosi ad uno dei seguenti sponsor: 1, 2, 3, 5, 7, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 21.

Per la realizzazione delle stesse attività a Fano in modo non gratuito, occorrerebbe trovare appositi sponsor.

5.3.2. Laboratori serali di autocostruzione di forni solari a Pesaro e eventualmente a Fano

I laboratori serali di autocostruzione di forni solari dovrebbero essere finanziati con i finanziamenti 4.6 del Centro Interculturale per la Pace.

5.3.3. Evento di cucina solare a giugno a Pesaro e eventualmente a Fano

I costi per la realizzazione dei forni dovranno essere sostenuti dai ragazzi partecipanti al progetto.

In alternativa, si potranno coinvolgere i ragazzi in una campagna di raccolta fondi tramite crowdfunding, avvalendosi ad esempio della piattaforma eppela (4.5).

Si cercherà altresì di avere coinvolgere come sponsor la Solar Cookers International Association (sponsor 22).

5.3.4. Sviluppo di modelli di forno solare a parabola resistenti da commercializzare

Le attività inerenti lo sviluppo di modelli di forno a parabola resistenti da commercializzare dovrebbero essere sostenute attraverso la piattaforma di crowdfunding di eppela (4.5).

Il progetto sarebbe poi portato avanti dal presidente assieme al tirocinante di Crescere in Digitale che ha portato avanti la prima fase di queste attività tra giugno 2016 e dicembre 2016.

5.3.5. Promozione della cucina solare in occasione di due ecofeste

La realizzazione delle due ecofeste dovrebbe essere sostenuta con i finanziamenti regionali di cui al punto 4.7.

Il presidente si propone per realizzare le attività, eventualmente con il supporto di uno o due altri soci.

5.4. India

Per quanto riguarda il Tema India, l'associazione intende preparare il primo progetto pilota di cooperazione allo sviluppo in India. Al proposito, intende concentrarsi sulla promozione dei forni solari e degli impianti a biogas. Per questi ultimi, eventualmente, potrebbe essere interessata a promuovere anche latrine pubbliche per ridurre il fenomeno dell'Open Defecation Free.

L'associazione intende proporre la collaborazione nel progetto ad altri soggetti pubblici e privati. In particolare, al momento ha preso contatti con Assefa, con Innov8 Solar Energy, con B Energy e con la World Bioenergy Association. Questi sono i quattro partner a cui si chiederà la disponibilità a collaborare nel progetto pilota.

Gli stessi, potranno sponsorizzare in parte il progetto. Per la quota parte di costi di progetto non coperta dai suddetti partner, ci si rivolgerà alla Fondazione Prosolidar (4.3).

5.5. Povertà

Nell'ambito del Tema povertà, si intende realizzare le seguenti attività.

Si ritiene doveroso trovare un referente dell'associazione che sia molto sensibile a questo tema e che operi come coordinatore del progetto, affiancato dal presidente. Il coordinatore e il presidente potranno poi portare avanti insieme le attività di seguito accennate.

Qualora non venisse trovato un coordinatore, il presidente cercherà di coinvolgere nuovi ragazzi trovati tra gli interessati delle scuole superiori e i ragazzi appartenenti al Centro Sociale Malarlevet.

5.5.1. Analisi territoriali della situazione relativa a ricchezza e povertà e degli operatori pubblici e privati operanti nel settore

L'attività era stata già descritta nella proposta progettuale a cui si è lavorato per il bando regionale relativo ai progetti giovanili, a cui infine non siamo riusciti a partecipare.

La descrizione verrà nuovamente proposta all'interno della sezione dedicata del Bilancio Previsionale di Esercizio.

I soci impegnati nelle attività potranno ottenere una piccola retribuzione in funzione dello sponsor che riusciranno a trovare.

Gli sponsor proposti per la presente attività sono: 2, 3, 4, 6, 11, 13, 16, 20, 26, 29.

5.5.2. Promozione acquisti di gruppo di generi alimentari e di prodotti per la casa e promozione incontro domanda – offerta di lavoro

Per la realizzazione di queste altre due attività, oltre alla proposta di coinvolgimento degli sponsor già indicati per il punto 5.6.1. si propone di presentare una proposta di progetto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro (si veda 4.1).

5.6. Biogas

Si vuole realizzare un progetto pilota per un impianto a biogas domestico o per una piccola attività commerciale. Il progetto è proposto dal presidente. I costi potrebbero essere sostenuti dai seguenti sponsor: 1, 2, 3, 5, 9, 12, 16, 21, 24, 27, 28,30.

5.7. Progetti europei

Si intende proporre uno scambio giovanile o un progetto di mobilità giovanile a valere sul programma Europeo Erasmus+ di cui al punto 4.7. Il progetto potrà essere avviato solo se ci saranno almeno due soci disponibili a prepararlo assieme al presidente. Il presidente lascerebbe poi ai soci stessi la realizzazione del progetto.